



Fase di consultazione pubblica per l'elaborazione del nuovo Piano di Azione Locale

Workshop

San Pietro Clarenza 05/05/16

VERBALE

Giovedì 5 Maggio 2016 si è tenuto a San Pietro Clarenza, presso l'Aula Consiliare, un workshop facente parte della fase di consultazione pubblica per l'elaborazione della nuova strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo avviata dal costituendo Gal EtnaSud ai sensi della Misura 19 del nuovo PSR SICILIA 2014-2020 e finalizzata a:

- sensibilizzare ed incoraggiare amministratori, dirigenti e funzionari comunali a partecipare attivamente ad un processo di sviluppo locale condiviso con la comunità territoriale e basato su fattori e visioni comuni di crescita innovativa e compatibile;
- trasmettere informazioni;
- recepire suggerimenti, fabbisogni e proposte da parte del territorio.

Hanno partecipato all'incontro, preceduto da una capillare attività di animazione effettuata tramite contatti diretti, mailing list.

- Pasquale Carciotta (Affari Generali.)
- Emiliano Licandro (Assessore Sport Spettacolo Turismo)
- Antonio Di Marzo (Lavori Pubblici)
- Grazia Santonocito (Demografico)
- Antonio Pappalardo (Polizia Locale)
- Vanessa La Spina (Resp. Ragioneria Generale)
- Danilo Leone (Urbanistica)
- l'Ing. Nino Paternò (esperto di sviluppo locale – STEPIM)
(vedi foto e schede di registrazione partecipanti).

L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali dell'Assessore Sport Spettacolo Turismo di San Pietro Clarenza, Emiliano Licandro, il quale ha evidenziato che la collaborazione tra attori istituzionali, imprenditoriali e professionali potrà consentire di attivare un percorso virtuoso e ha assicurato un' azione collaborativa dell'Ente al fine di una partecipazione attiva alla rilevazione dei fabbisogni territoriali, di proposte e della scelta degli ambiti tematici strategici sui quali costruire una valida proposta di sviluppo territoriale .

Ha preso quindi la parola l' Ing. Paternò il quale, dopo aver ringraziato l'Amministrazione comunale ha illustrato le caratteristiche della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, con la quale deve intendersi l'elaborazione di una ipotesi di sviluppo del territorio che scaturisca da un approccio bottom-up, sulle esigenze e potenzialità del territorio, e che tenga conto dei reali fabbisogni dei soggetti locali interessati. Ha, inoltre sottolineato che il nuovo P.A.L. in coerenza con gli obiettivi generali della politica di sviluppo rurale, dovrà contribuire prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 6b: *Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali* e indirettamente delle Focus Area 6a: *Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e della Focus Area 6c: Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali*, nonché alla realizzazione dell'obiettivo trasversale "innovazione" (articolo 5 del regolamento 1305/2013);



L'Ing. Paternò ha illustrato le novità della nuova programmazione 2014-2020 e specificato che, in linea con l'Accordo di Partenariato tra lo Stato Italiano e l'Unione Europea, la proposta di strategia dovrà fondarsi sulla scelta di non più di tre dei seguenti ambiti tematici previsti nell'ambito della misura 19:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri);
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- Reti e comunità intelligenti.

Ha illustrato, nel dettaglio, le caratteristiche della Misura 19 e le singole sottomisure che potrebbero trovare applicazione all'interno del nuovo P.A.L., tratteggiandone le finalità, gli obiettivi, i beneficiari, le tipologie di interventi e spese ammissibili nonché i tipi di sostegno (importi ed aliquote)

Terminato l'intervento dell' Ing. Paternò si è aperto un vivace dibattito nel corso del quale i partecipanti hanno chiesto chiarimenti ed informazioni di dettaglio sulle sottomisure illustrate ed ulteriori interventi finalizzati all'ottenimento di chiarimenti circa le tipologie di interventi attivabili mediante il ricorso ad alcune sottomisure.

L'Ing. Paternò chiude l'incontro illustrando ai presenti le modalità di partecipazione alla fase di consultazione per la rilevazione dei fabbisogni, degli ambiti tematici e delle proposte, invitando gli stessi a dare il loro contributo.

Dal che il presente verbale.

San Pietro Clarenza, li 5 maggio 2016.

f.to Ing. Nino Paternò